“Ogni venerdì” esperienza di servizio

Da qualche anno nella fraternità *Sicar*, in via Brenta, diversi giovani condividono con noi sorelle Discepolo del Vangelo il “venerdì pomeriggio”. L’intera giornata del venerdì è dedicata all’accoglienza di persone che sosteniamo con aiuti alimentari; con diverse di loro abbiamo instaurato relazioni di amicizia e fraternità. Nel tempo, alcuni di questi amici che provengono da Paesi lontani (Marocco, Togo, Ghana, Europa dell’Est...) hanno chiesto anche un sostegno scolastico per i propri figli. Per questo motivo noi sorelle ci siamo fatte aiutare da alcuni giovani che, con generosità e gratuità, hanno messo a servizio un po’ del loro tempo. Per questi ragazzi, collaborare “ogni venerdì” non significa solamente aiutare dei bambini a “fare i compiti”: dalle loro parole – che abbiamo raccolto in questa piccola “intervista” – possiamo meglio renderci conto dell’esperienza che stanno facendo.

Cosa vi ha spinto a dire di sì a questo servizio?

“Per me è stata la possibilità di sentirmi utile per qualcuno, ed essere così più sicura di me stessa”, afferma una ragazza. “Mi incuriosiva l’idea di stare con qualcuno di diverso, e sto scoprendo una *Castelfranco* che non conoscevo” sostiene un’altra. “Fin da subito, inaspettatamente, si è instaurato un bel rapporto con la bambina affidatami, e così ho continuato a venire!”.

Quali erano le vostre paure?

“Avevo paura di sbagliare con la bambina per la responsabilità dell’aiuto da dare”; “Mi sentivo inadatta, temevo di non essere in grado di spiegare ciò di cui la bambina aveva bisogno”, confidano le giovani. “Io, invece – aggiunge un’altra - non sapevo cosa aspettarmi, però mi sono sentita subito accolta dal bambino, nei miei confronti si è mostrato da subito aperto e questo mi ha tranquillizzata”.

State incontrando culture diverse: com’è questa esperienza?

“È bella, perché ti arricchisce e aumenta il tuo bagaglio di vita”, infatti “scoprire modi di fare o di pensare diversi dai propri ti rende consapevole della differenza che c’è, ma anche delle possibilità di apertura e scambio che tale differenza offre”.

Cosa state ricevendo?

“Oltre all’apertura ad altre culture, questo servizio mi aiuta a sentirmi utile... mi riempie di gioia vedere i bambini che ci salutano contenti! Da quando ho iniziato mi sento più responsabile nel prendermi cura di qualcuno”; “È un continuo stimolo ad andare incontro all’altro, a fare dei piccoli sforzi per farmi capire e per aiutare veramente chi mi è affidato; sto scoprendo che è un beneficio per me e per l’altro”; “Sto imparando a mettermi in gioco. In una vita a volte monotona, avere questo tipo di impegno rompe la solita routine... Mi permette di crescere”.

“Ogni venerdì” è un appuntamento “fraterno” in cui ognuno dà ciò che può (un sorriso, un aiuto, una parola buona) e riceve altrettanto bene da poter condividere con altri ragazzi e ragazze.

Se qualche giovane desidera donare del tempo per un sostegno nei compiti, o in qualche altro modo (fare visita a persone sole, o dei servizi più pratici)... le porte sono aperte!